

## TESTO UNICO IN MATERIA DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

In data 30 gennaio 2026, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [decreto legislativo n.10/2026 recante il “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta sul valore aggiunto”](#) che raccoglie in modo organico le norme vigenti in materia, prevedendo l’abrogazione dei provvedimenti che le contengono attualmente (ex art.170).

Il suddetto Testo unico si applicherà a decorrere dal 1° gennaio 2027 (art. 171) e di conseguenza anche le abrogazioni previste dall’art. 170 opereranno dalla medesima data.

Si tratta di un riordino organico delle disposizioni che regolano l’imposta sul valore aggiunto contenute nel d.P.R. n. 633 del 1972, nel D.l. n. 331 del 1993 sulle operazioni intraunionali, del D. lgs. n. 127 del 2015 (Trasmissione telematica delle operazioni IVA), del D.l. n. 41 del 1995 (Regime del margine per i beni usati e gli oggetti d’arte, antiquariato, collezione), nonché ulteriori disposizioni complementari.

Le disposizioni relative all’“Accertamento”, non sono state ricomprese nel presente testo unico in quanto destinate ad essere inglobate nello specifico Testo unico dedicato agli adempimenti fiscali e all’accertamento. Sono invece confluite nel testo unico le disposizioni relative alla fatturazione, alla registrazione delle operazioni, alla liquidazione dell’imposta e ai rimborsi.

A titolo esemplificativo, trovano collocazione nel nuovo Tu anche le norme riguardanti:

- le operazioni intracomunitarie (che nel Tu diventano “intraunionali”), di cui al Titolo II del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331
- i regimi speciali Iva di rivendita di beni usati, di oggetti d’arte, d’antiquariato e da collezione e degli esercenti agenzie di vendita all’asta (cosiddetto “regime del margine”), di cui agli articoli 36 e 40-*bis* del Dl n. 41/1995
- la liquidazione “per cassa”, di cui all’articolo 32-*bis* del Dl n. 83/2012
- la fatturazione elettronica e la trasmissione telematica delle fatture e dei corrispettivi, di cui agli articoli 1 e 2 del Dlgs n. 127/2015.

Una particolarità rilevante è la presenza della **nuova Tabella A allegata**, strutturata in quattro parti (prodotti agricoli e ittici, beni e servizi a 4%, 5% e 10%), nella quale confluiscono anche agevolazioni finora collocate in leggi sparse, come l’aliquota del 10% per gli interventi di manutenzione su fabbricati abitativi.

### Nuovi articoli

Di seguito alcuni temi rilevanti ai fini dell’applicazione dell’imposta con i relativi vecchi e nuovi riferimenti normativi.

	Normativa in vigore fino al 31 dicembre 2026	Testo unico IVA (dal 1° gennaio 2027)
Territorialità delle prestazioni di servizi	Articoli da 7- <i>ter</i> a 7- <i>octies</i> del Dpr n. 633/1972	Articoli da 17 a 23 del TU

Operazioni esenti	Articolo 10 del Dpr n. 633/1972	Articolo 37 del TU
Cessioni intracomunitarie di beni	Articolo 41 del DI n. 331/1993	Articolo 39 del TU
Operazioni di esportazione non imponibili	Articolo 8 del Dpr n. 633/1972	Articolo 45 del TU
Detrazione dell'imposta	Articolo 19 del Dpr n. 633/1972	Articolo 56 del TU
Volume d'affari	Art. 20 del Dpr n. 633/1972	Articolo 62 del TU
Fatturazione delle operazioni e fattura semplificata	Articoli 21 e 21- <i>bis</i> del Dpr n. 633/1972	Articoli 72 e 73 del TU
Certificazione dei corrispettivi	Articolo 12 DI n. 41/1991	Articolo 84 del TU
Regime speciale dei produttori agricoli e elenco dei prodotti ammessi al regime	Articolo 34 del Dpr n. 633/1972 e Tabella A, Parte I, allegata	Articolo 133 del TU e Tabella A, Parte I, allegata
Beni e servizi soggetti all'aliquota del 4 per cento	Tabella A, Parte II, allegata al Dpr n. 633/1972	Tabella A, Parte II, allegata al TU
Beni e servizi soggetti all'aliquota del 5 per cento	Tabella A, Parte II- <i>bis</i> , allegata al Dpr n. 633/1972	Tabella A, Parte III, allegata al TU
Beni e servizi soggetti all'aliquota del 10 per cento	Tabella A, Parte III, allegata al Dpr n. 633/1972	Tabella A, Parte IV, allegata al TU
Regime del margine ed elenco degli oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione per cui si applica il regime	Articolo 36 del DI n. 41/1995 e Tabella allegata	Articolo 143 del TU e Tabella D allegata

Fino al 31 dicembre 2026 resta dunque applicabile l'attuale impianto normativo, mentre nel corso del 2026 operatori e professionisti dovranno allineare prassi, manuali e software al nuovo codice IVA.

Per l'attività professionale sarà quindi necessario:

- aggiornare i richiami normativi in contratti, pareri, guide e documentazione fiscale;
- adeguare i manuali operativi e i gestionali IVA;
- fare riferimento al nuovo Testo unico anche in sede di interpretazione e contenzioso.

**Per saperne di più e avere assistenza scrivi a [consulting@nord-ovest.com](mailto:consulting@nord-ovest.com)**

